Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.04.2025

Sostituisce la revisione: 09.02.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **DOBOL®**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della Sostanza/del Preparato: Insetticidi.
Fumigatore idro reattivo (FU, fumogeno/ fumigante)

Usi sconsigliati: Non conosciuti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Resp. Sens. 1	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
STOT SE 3	H335 Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Acquatic Chronic 1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l’etichettatura

C,C’-azodi(formammide)
Ossido di calcio

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l’etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261	Evitare di respirare la nebbia.
P273	Non disperdere nell’ambiente.

P280	Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente negli appositi punti di smaltimento in conformità alla regolamentazione nazionale.

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO
Registrazione del Ministero della Salute n.18936

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
La miscela non rispetta i criteri per PBT e vPvB ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele
Descrizione:
Fumigatore idro-reattivo per uso domestico e civile a base della sostanza attiva cifenotrina [7,2% (w/w); CAS N° 39515-40-7, PT18]

Sostanze pericolose			
CAS: 123-77-3 EINECS: 204-650-8	C,C'-azodi(formammide)	Resp. Sens. 1,H334	> 90%
CAS: 39515-40-7 EINECS: 254-484-5 Numero indice: 611-028-00-3 Reg. No.: 01-2119493056-35	Cifenotrina	Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Acute Tox. 4, H302;	7,2%
CAS: 9005-25-8 EINECS: 232-679-6	amido	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	< 2,5%

SVHC CAS: 123-77-3	C,C'-azodi(formammide)

Ulteriori indicazioni
l testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16
Calce viva (ossido di calcio, CAS 1305-78-8, EINECS 215-138-9)
Quantità: 65 g capsula da 10 g
76 g capsula da 20 g
255 g capsula da 100 g
Classificazione: Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam H318, STOT SE H335
Limite di concentrazione specifico: STOT SE 3; H335: C ≥ 20 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Inalazione:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Consultare un medico Se non respira praticare la respirazione artificiale preferibilmente a bocca a bocca.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli abiti contaminati, lavare con abbondante acqua e sapone le parti interessate. Se persiste il dolore consultare il medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare abbondantemente con molto acqua tenendo le palpebre ben aperte per alcuni minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca e bere molta acqua. Non provocare il vomito.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta del prodotto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: CO_2, schiuma, polvere chimica.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare: Ossido d'azoto (NOx), Ossidi di carbonio (COx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: Indumenti protettivi completi, autorespiratore con apporto d'aria indipendente soprattutto in locali chiusi.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Altre indicazioni: L'acqua contaminata usata per l'antincendio non convogliarla assolutamente nel sistema fognario e nelle acque.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vedi sezione 8).
Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare la nebbia/i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere con mezzi meccanici.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Pulire accuratamente i pavimenti e gli oggetti contaminati, rispettando dei regolamenti ambientali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Durante la manipolazione fare attenzione alle usuali precauzioni per l'utilizzo dei prodotti chimici. Attenersi alle istruzioni per l'uso
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere. Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare soltanto nel contenitore originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Proteggere dal gelo.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Conservare separatamente d'alimenti, bevande e mangimi.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Tenere i recipienti ben chiusi.
Proteggere da umidità e acqua.
Temperatura di conservazione raccomandata:
Temperatura ambiente.

7.3 Usi finali particolari
Utilizza il prodotto solo secondo le istruzioni.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:		
CAS: 9005-25-8 amido		
TWA (*Italia*)	*Valore a lungo termine*: 10 mg/m^3, A4	
CAS: 1305-78-8 ossido di calcio		
TWA (*Italia*)	Valore a lungo termine: 2 mg/m^3	
VL (*Italia*)	Valore a breve termine: 4* mg/m^3 Valore a lungo termine: 1* mg/m^3	*Frazione toracica
IOELV (*Europa*)	Valore a breve termine: 4 mg/m^3 Valore a lungo termine: 1 mg/m^3	Respirable fraction

Informazioni sulla regolamentazione
IOELV (EU): (EU) 2019/1831
TWA (Italy): Valori Limite di Soglia
VL (Italy): D.lgs. n. 81/2008
Valori DNEL:
C,C'-azodi(formammide) (CAS 123-77-3):
Lavoratori, effetti sistemici a lungo termine, inalazione 4,02 mg/m³
Lavoratori, effetti sistemici a lungo termine, dermale 14,03 mg/kg p.c./giorno
Valori PNEC:
C,C'-azodi(formammide) (CAS 123-77-3):
PNEC acqua dolce 0,289 mg/l, acqua di mare 0,0289 mg/l
PNEC rilascio sporadico 0,0289 mg/l, impianto di trattamento dei liquami 8 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia accurata.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Non inalare polvere/fumo/nebbia.
Non respirare i vapori.
Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.
Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Protezione delle mani



Guanti protettivi (DIN EN 374).

In caso di contaminazione internamente o di danneggiamento o si la contaminazione esterna non può essere rimossa, smaltire il prodotto.
Materiale dei guanti:
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la miscela di sostanze chimiche.
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Occhiali protettivi



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166).

Tuta protettiva
Indossare indumenti protettivi adeguati.
Controlli dell'esposizione ambientale
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.04.2025

Sostituisce la revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: **DOBOL®**

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	**Valori:**
Forma	Granulato
Colore:	Giallo arancio
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità (solidi, gas):	Il prodotto non è infiammabile
Limite di esplosività inferiore e superiore:	Non pertinente.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di accensione:	Non pertinente.
Temperatura di decomposizione:	Non determinato.
pH:	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità cinematica:	Non applicabile
Solubilità in acqua:	Reagisce con l'acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: (valore logaritmico)	Non impiegare.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità:	Non definito.
Densità di vapore relativa:	Non pertinente.
Caratteristiche delle particelle:	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	**Valori:**
Proprietà esplosive:	Non ha proprietà esplosive.
Proprietà comburenti:	Non applicabile.
Esplosivi:	Non applicabile.
Gas infiammabili:	Non applicabile.
Aerosol:	Non applicabile.
Gas comburenti:	Non applicabile.
Gas sotto pressione:	Non applicabile.
Liquidi infiammabili:	Non applicabile.
Solidi infiammabili:	Non applicabile.
Sostanze e miscele autoreattive:	Non applicabile.
Liquidi piroforici:	Non applicabile.
Solidi piroforici:	Non applicabile.
Sostanze e miscele autoriscaldanti:	Non applicabile.
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile.
Liquidi comburenti:	Non applicabile.
Solidi comburenti:	Non applicabile.
Perossidi organici:	Non applicabile.
Sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile.
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica
Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reazioni con acqua.

10.4. Condizioni da evitare
Umidità. Temperature estreme.

10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con altre sostanze chimiche.
Ossidanti forti, acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossido di carbonio (COx), ossido d'azoto (NOx).

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.04.2025 Sostituisce la revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: **DOBOL®**

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione		
CAS 39515-40-7 cifenotrina		
Orale	LD50	318 mg/kg (ratto, maschile)
Cutanea	LD50	> 2.000 mg/kg (ratto femminile)
Per inalazione	LC50/4h	> 1,39 mg/l (ratto)
CAS 123-77-3 C,C'-azodi(formammide)		
Orale	LD50	> 5.000 mg/kg (ratto)
Cutanea	LD50	> 2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	> 0,52 mg/l (ratto)
CAS: 1305-78-8 ossido di calcio		
Orale	LD50	> 2.000 mg/kg (ratto, femmina) (OCSE 425)
Per inalazione	LC50/4h	> 6,04 mg/l (ratto) (OCSE 436)

Corrosione irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non ci sono dati per l'ecotossicita.

CAS: 39515-40-7 cifenotrina	
LC50/96h	0,34 µg/L (trota iridea, Oncorhynchus mykiss)
EC50/48h	0,43 µg/L (pulci d'acqua, Daphnia magna)
LC50/72h	> 0,014 mg/L (alghe)
CAS 123-77-3 C,C'-azodi(formammide)	
CE50/48h	11 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna)
CE50/72h	19,7 mg/l (alga, Desmodesmus subspicatus)
CAS: 1305-78-8 ossido di calcio	
CL50/96h (statico)	50,6 mg/l (trota iridea, Oncorhynchus mykiss) (OCSE 203)
CE50/48h (statico)	49,1 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OCSE 202)
CE50/3h (statico)	300,4 mg/l (fanghi attivi) (OCSE 209)
CEr50/72h (statico)	184,57 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OCSE 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

Cifenotrina: non facilmente biodegradabile; fotodegradabile.
C,C'-azodi(formammide): facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Cifenotrina: non bioaccumulante; log Pow 5,79 - 6,09
C,C'-azodi(formammide): basso potenziale di bioaccumulo (log Kow <3)

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.7 Altri effetti avversi
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

Catalogo europeo dei rifiuti: 07 04 13: rifiuti solidi contenti sostanze pericolose
Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Non riutilizzare l'imballaggio vuoto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR: UN3242

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR: 3242 AZODICARBONAMMIDE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR
Classe: 4.1 (SR1) Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati



Etichetta: 4.1

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR: II

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Attenzione: Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati
Numero Kemler: 40

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile
UN "Model Regulation":
UN 3242 AZODICARBONAMMIDE, 4.1, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso:
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Ulteriori informazioni:
Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:
Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento (CE) N. 1005/2009 in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono.
Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti.
Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 649/2012 in materia sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.
Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 57
CAS: 123-77-3 C,C'-azodi(formamide)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.04.2025 Sostituisce la revisione: 09.02.2023

Denominazione commerciale: **DOBOL®**

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frasi rilevanti:
H302 Nocivo se ingerito.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Ulteriori dati:
Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e dal Regolamento (UE) 2020/878 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ed eventuali successive modifiche.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele:
Metodo di calcolo

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Dati modificati rispetto alla versione precedente:
SEZIONI: 9, 14
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Abbreviazioni e acronimi:
CLP: Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele CAS: numero del Chemical Abstracts Service
EINECS: lista europea delle sostanze chimiche notificate
GHS: sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche IOELV: valori limite indicativi di esposizione professionale
TLV-TWA: Valore limite di soglia
DNEL: livello derivato senza effetto
PNEC: prevedibili concentrazioni prive di effetti
CE50: concentrazione efficace di 50%
CEr50: concentrazione media effettiva per il tasso di crescita
CI50: Concentrazione di inibizione di 50 %
CL50: concentrazione letale di 50%
DL50: dose letale di 50 %
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD)
log Pow, Kow: Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua
PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada SVHC: substances of very high concern
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Bibliografia generale:
Scheda dati di sicurezza del titolare della registrazione.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.